



**Città di
Sassuolo**

**DICHIARAZIONE RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE
ai fini TARI (TASSA SUI RIFIUTI)
per COMPOSTAGGIO DOMESTICO
ANNO 20 _____**

Foglio _____ di _____

Il/La sottoscritto/a

codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

data di nascita _____ Comune di nascita _____

Residenza in _____ via _____ n _____ int _____

in nome e per conto proprio ovvero in qualità di convivente solidalmente obbligato

dell'intestatario dell'utenza domestica

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Con sede in _____ via _____ n _____ int _____

elegge domicilio per ogni comunicazione e notifica presso

Comune _____ prov. _____ via _____ n _____ int _____

Tel _____ Fax _____

Pec _____ e-mail _____

in relazione al seguente immobile:

fg	mapp	sub	cat	piano	indirizzo	Mq effettivi	Mq catastali

DICHIARA:

-di effettuare il compostaggio domestico, conferendo i rifiuti di tipo organico vegetale (sfalci, potature, scarti vegetali di cucina), secondo le modalità previste dal vigente Regolamento per la disciplina del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Modena, art 46 e allegato D di seguito riportati;

-di disporre nella propria abitazione di un'area verde di pertinenza (es.: giardino, orto, terreno) dove è stata posizionata/realizzata la compostiera e dove reimpiegare il compost prodotto;

-di utilizzare:

- una compostiera chiusa acquistata in data ____/____/____ (di cui si allega documento comprovante l'acquisto della stessa)
- una compostiera chiusa realizzata in proprio in data ____/____/____, secondo le disposizioni dettate dall'Ente gestore, (di cui si allega fotografia).

e pertanto,

Servizio Entrate-Patrimonio- Via Decorati al Valor Militare, 30 - 41049 Sassuolo

**-Tel 0536-880.937-Fax 0536/880.905 tributi@comune.sassuolo.mo.it entrate@cert.comune.sassuolo.mo.it-
orari sportello lunedì 9/13,30 e giovedì 9.00/13.00 – 15.00/18.00**



**Città di
Sassuolo**

**DICHIARAZIONE RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE
ai fini TARI (TASSA SUI RIFIUTI)
per COMPOSTAGGIO DOMESTICO
ANNO 20 _____**

Foglio _____ di _____

CHIEDE:

- la riduzione prevista dall'art. 12 del Regolamento Comunale TARI, approvato con del.CC n64 del 31/7/2014, nella misura del 20% della tariffa "quota variabile" applicata all'immobile di cui sopra, utilizzando una suddetta compostiera chiusa, impegnandosi a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale appositamente autorizzato all'accertamento e verifica della reale e continuativa attività di compostaggio svolta.

In caso di mancato rispetto delle suddette prescrizioni, verrà immediatamente revocata la riduzione tariffaria, con il recupero delle somme precedentemente detratte.

Note

FIRMA

_____ li _____

REGOLAMENTO per la disciplina del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale di Modena

Testo coordinato derivante dal testo approvato con emendamenti dalla Assemblea Consorziale nella seduta del 27 novembre 2006, dai successivi emendamenti approvati dalla Assemblea Consorziale nella seduta del 23 aprile 2007 e nella seduta del 27 novembre 2007, e dalle modifiche approvate nella seduta del 29 giugno 2009. Testo modificato con Delibera dell'Assemblea n. 9 del 29 giugno 2009

Art. 46 – Autosmaltimento della frazione organica del rifiuto domestico

1. Gli utenti domestici ricadenti all'interno dell'area di espletamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani possono ridurre i propri conferimenti di rifiuti attraverso la produzione domestica di compost.

2. L'utente che disponga di un'area verde di pertinenza ad accesso esclusivo può avviare ad autosmaltimento i residui di potatura e sfalcio di giardini ed orti costituenti pertinenza delle abitazioni unitamente alla frazione organica di origine domestica, seguendo le norme tecniche contenute nell'allegato D al presente Regolamento, e comunque rispettando le seguenti prescrizioni minime:

a. sono soggetti al compostaggio unicamente i residui vegetali di giardini e orti nonché i rifiuti di natura organica derivanti dalla preparazione degli alimenti; deve pertanto essere garantita la separazione all'origine della frazione organica;

b. se l'area verde di pertinenza ha una superficie inferiore ai 1000 mq, o se il luogo ove avviene il compostaggio è distante meno di 10 mt. dal confine di proprietà è obbligatorio l'uso di una compostiera chiusa;

c. i rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione dei giardini, se ed in quanto non utilizzati ai fini dell'autoproduzione di compost, devono essere conferiti secondo quanto previsto dall'art. 19 c. 5.

3. È vietato:

Servizio Entrate-Patrimonio- Via Decorati al Valor Militare, 30 - 41049 Sassuolo

**-Tel 0536-880.937-Fax 0536/880.905 tributi@comune.sassuolo.mo.it entrate@cert.comune.sassuolo.mo.it
orari sportello lunedì 9/13,30 e giovedì 9.00/13.00 – 15.00/18.00**



- a. non seguire correttamente le regole di compostaggio di cui all'allegato D, in particolare creare condizioni di anaerobiosi nel cumulo (con formazione di metano ed odori molesti) e/o condizioni favorevoli alla proliferazione di animali indesiderati;
 - b. utilizzare residui di origine animale (ossa, avanzi di carne e di pesce) nei primi due anni di attività;
 - c. non rispettare le dimensioni minime per il compostaggio in buca.
4. Deve sempre essere individuato un responsabile dell'attività di compostaggio, che si assuma la responsabilità:
- a. di rispettare le buone regole di compostaggio, le indicazioni di cui all'allegato D nonché le prescrizioni ed i divieti di cui ai commi precedente;
 - b. di alimentare costantemente il cumulo così sottraendo rifiuti organici al circuito di raccolta del servizio pubblico;
 - c. di accettare di sottoporsi ad eventuali accertamenti condotti da personale qualificato, opportunamente identificato ed appositamente incaricato dall'Ente;

Allegato D Norme tecniche per la conduzione del compostaggio domestico

Definizione di compostaggio domestico

Per compostaggio domestico si intende un processo naturale di trasformazione degli scarti organici, i quali con l'intervento della flora microbica aerobica, quindi in presenza di ossigeno, si trasformano in humus.

Materiali da utilizzare

I materiali da utilizzare per il compostaggio sono rappresentati dai rifiuti organici facilmente deperibili e degradabili quali: scarti alimentari di cucina, scarti del giardino e dell'orto.

Si elencano alcuni esempi di materiali da utilizzare:

- frutta e verdura, ossa, gusci di noce e uova, fondi di caffè, the, tovagliolini di carta, foglie, erba, rametti sminuzzati.

Con cautela si possono impiegare inoltre i seguenti rifiuti:

- pane, pasta, dolci (ben sminuzzati);
- foglie coriacee a lenta degradazione, (come quelle di pioppo e di magnolia e aghi di conifere) da aggiungere preferibilmente in quantità limitate e comunque in cumuli con prevalenza di scarti umidi di cucina o meglio da abbinare a materiali con un buon contenuto di azoto, come ad esempio la pollina;
- bucce di agrumi, che essendo di lenta degradazione vanno aggiunte con parsimonia; **Materiali da non utilizzare**

Non si possono invece utilizzare tutti i rifiuti non organici come ad esempio: vetro, polistirolo, pile, farmaci, carta e cartoni, metalli, oggetti in plastica, laterizi e calcinacci, tessuti e indumenti ecc.

Regole tecniche da rispettare

Occorre valutare con attenzione la scelta del luogo in cui fare il compostaggio tenendo conto di queste indicazioni:

- 1) deve essere disponibile un'area di 3-20 m² a seconda della modalità operativa scelta;
 - 2) il cumulo non deve infastidire i confinanti, comunque è bene ricordare che non si tratta di un'attività molesta o fastidiosa, qualora sia ben condotta;
 - 3) il cumulo va collocato preferibilmente all'ombra di un albero a foglie caduche, così che l'attività di degradazione non sia disturbata dall'eccessivo essiccamento durante la stagione estiva e dai cali di temperatura durante la stagione fredda;
 - 4) è necessario inoltre mescolare in maniera corretta i rifiuti organici più umidi (rifiuti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (rametti, legno, foglie) così da avere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione. In particolare un giusto rapporto C/N (carbonio/azoto), per le esigenze nutritive dei microrganismi è pari a: 1:25-30, cioè ogni grammo di azoto necessita di 25-30 di carbonio. Tale percentuale si raggiunge miscelando con un rapporto di 2-3 a 1 gli scarti organici umidi e gli scarti organici secchi, quindi con una prevalenza degli scarti organici umidi.
- Nella seguente tabella 2 vengono indicati i principali valori del rapporto C/N.

Tabella 2

Servizio Entrate-Patrimonio- Via Decorati al Valor Militare, 30 - 41049 Sassuolo

**-Tel 0536-880.937-Fax 0536/880.905 tributi@comune.sassuolo.mo.it entrate@cert.comune.sassuolo.mo.it
orari sportello lunedì 9/13,30 e giovedì 9.00/13.00 – 15.00/18.00**



Rifiuti Rapporto C/N Rifiuti Rapporto C/N
scarti di cucina 12 – 20 sfalci d'erba 12 - 15
scarti da giardino misti 20 - 60 scarti dell'orto 11 - 13
foglie secche 30 - 60 segatura 100 - 500
trucioli di legno 120 corteccia 100 - 150
carta cartone 120 - 500 paglia 100
pollina 10 - 18 letame bovino 20
letame di cavallo 20 - 50

Per scarti organici umidi si intendono tutti i materiali organici, i cui tessuti hanno un elevato grado di umidità, come l'erba, gli ortaggi ecc.

Per Scarti organici secchi si intendono tutti i materiali organici, i cui tessuti hanno uno scarso livello di umidità, come ad esempio i legnetti.

5) raggiungere e mantenere un livello di umidità ottimale (45%);

6) avere un'adeguata porosità, che garantisca l'ossigenazione interna della massa, trattandosi di degradazione aerobica., evitando così la formazione di odori sgradevoli e la formazione di metano. E un corretto arieggiamento della massa formata si ha grazie all'aggiunta di materiale strutturato (rametti e/o cippato) e a periodici rivoltamenti del cumulo;

7) controllare la temperatura, verificando con un termometro da terra o semplicemente inserendo la mano nel cumulo. Il processo di degradazione microbica infatti determina un innalzamento delle temperature oltre 60°C, in particolare nel periodo estivo, per poi scendere ai normali valori ambientali.

8) Nel compostaggio all'aperto o in buca non si deve coprire il cumulo con teli di plastica, per garantire un buon deflusso dell'aria. Si possono accettare, al limite, teli porosi fatti di iuta o altri materiali traspiranti.

Distanze minime dai confini

Nella scelta del luogo di compostaggio vi sono distanze minime da rispettare solo per il compostaggio in buca e all'aperto: con questi metodi di compostaggio la distanza minima dal confine di proprietà deve essere di 10 mt.

Considerazioni generali

Il compostaggio, con la successiva formazione di humus, è una antica pratica che permette di riutilizzare i rifiuti organici restituendoli successivamente al terreno in altra forma. Tale pratica può essere messa in atto anche in ambiti ridotti e semplificati, come ad esempio nel giardino di casa. In particolare è necessario creare un cumulo che mantenga sempre le condizioni indispensabili alla presenza di ossigeno (elevata porosità), evitando così fenomeni di anaerobiosi con esalazione di cattivi odori (produzione di metano ed altri gas).

6.1 Metodi di compostaggio

I metodi di compostaggio si suddividono in cumulo aperto, in cumulo in compostiera e cumulo in buca o trincea.

Cumulo in compostiera

La compostiera è un contenitore atto a ospitare il cumulo dei rifiuti organici, che solitamente ha forme varie (esagonale, cilindrico, troncoconico) ed altrettanto varie capienze (da 200 a oltre 1000 litri). Può essere costruita in maniera autonoma oppure acquistata fra i compostier commercializzati. Le compostiere si suddividono in statiche e dinamiche: le prime hanno un corpo fermo non in movimento, le seconde, invece, hanno un corpo rotante. Le compostiere statiche possono essere dotate di fondo, oppure esserne prive. Le compostiere solitamente sono dotate di sportelli, nella parte superiore per introdurre il rifiuto e nella parte inferiore per togliere il materiale già pronto e maturo. Prima di immettere gli scarti organici è bene creare una base con un intreccio di rami, espediente assai importante per le compostiere non dotate di fondo. Sopra a questa base si aggiunge il rifiuto organico, miscelando con particolare cura gli scarti più umidi con quelli secchi. Di particolare utilità può essere un angolo per accumulare i rifiuti secchi, in modo da averli immediatamente disponibili quando servono.

Nelle compostiere statiche senza fondo è bene inserire, come fondo, una rete metallica plastificata, così da evitare che animali indesiderati possano entrare nel cumulo

Servizio Entrate-Patrimonio- Via Decorati al Valor Militare, 30 - 41049 Sassuolo

**-Tel 0536-880.937-Fax 0536/880.905 tributi@comune.sassuolo.mo.it entrate@cert.comune.sassuolo.mo.it-
orari sportello lunedì 9/13,30 e giovedì 9.00/13.00 – 15.00/18.00**